

## NOTIZIARIO di MELBOURNE

## CONFERENZA SULLA CONFERENZA CON SCARSI CONFERENZIERI

Domenica scorsa, 13 Luglio, nei locali del Circolo Italiano Cavour, si è tenuta la Conferenza sui risultati (?) della Conferenza Nazionale dell'Emigrazione alla quale hanno partecipato una ottantina di persone grazie, soprattutto al particolare che la Juventus aveva giocato il giorno prima.

Ad indire questa conferenza, peraltro alla distanza di oltre quattro mesi da quella di Roma, è stato il C.I.C. che all'epoca aveva invitato in tempo utile tutti i delegati, i cosiddetti e quelli veri e propri, ottenendo in cambio altrettanti gentili scuse di impossibilità di intervenire con l'eccezione - ad onor di cronaca - del delegato dell'ANIE, sig. Giordano di Adelaide e la maggior parte di quelli residenti a Melbourne, cioè F.I.L.E.F., PCI e qualche membro dell'Esecutivo dello stesso C.I.C.

Valava la pena?

Non sarebbe stato più di attualità indire una conferenza sui "mancati impegni" del governo italiano? ("Mancati impegni" del resto già previsti molto prima dello svolgimento della Conferenza di Roma).

Ora, in coda a noi su questo tema si è messa anche la F.I.L.E.F. ed i compagni che si sono fatti premura di distribuire agli intervenuti un foglio nel quale denunciavano gli "impegni mancati" dal governo italiano, realtà uscita fuori (senza, senza) da dibattiti svoltisi in "diverse riunioni" di affiliati alla F.I.L.E.F. e associazioni a lei aderenti.

Pensare che, senza riunioni, noi e tanti altri eravamo giunti alle stesse conclusioni ancor prima che i delegati salissero sul magnifico DC10 della compagnia di bandiera!

Quello che però ci stupisce maggiormente è il particolare che certa gente che combatte più o meno apertamente il C.I.C. che lo vorrebbe eliminare per sostituirlo con qualcosa altro basato su differenti principi e scopi (chi ci legge capisce), si reca alle riunioni indette da questo, salvo poi, nei loro fogli, attaccarlo e con esso chi ne fa parte. Ed è questo un gioco pericoloso al quale ingenuamente si offre il C.I.C. i cui membri sono al novantatré per cento contrari a certe idee.

Il C.I.C. è apolitico e tale deve rimanere se vuole resistere ed esistere.

Condanniamo l'ingenuità con la quale i responsabili lasciano ancora che politici mascherati s'intromettano, o cercano di farlo, per scopi soltanto a loro noti.

Questa conferenza sulla "Conferenza" è stata un buco nell'acqua, definitivamente un muro del pianto, un'occasione per alcuni, di farsi belli e per qualcun altro

## Ancora in tema della scuola

Qualche settimana addietro abbiamo sostenuto che non è vero che, dopo tutto, la situazione scolastica degli immigrati sia così florida ed incoraggiante come certuni nella nostra comunità vorrebbero, a tutti i costi farci credere.

Della stessa opinione è risultata la Commissione per le Scuole, istituita dal Governo australiano nel 1973, che nella sua prima Relazione programmatica per il triennio 1976-78 dedica addirittura un intero capitolo (l'ottavo) all'inderogabile necessità di un intervento poderoso e coordinato in questo settore.

L'azione di intervento favorita dalla Commissione si estende in modo particolare a tre settori, ritenuti seriamente mancanti nell'attuale struttura scolastica australiana sia statale che privata: l'insegnamento dell'inglese con sistemi che siano abbastanza flessibili per rispecchiare la grande diversità delle situazioni concrete in cui versano i bambini immigrati in età scolastica; l'apprezzamento da parte dell'istituzione scolastica delle culture e lingue caratteristiche dei gruppi etnici; e la trasformazione delle scuole in vere e proprie strutture pluriculturali.

Quanto è stato fatto finora è rimasto troppo limitato: vi è invece bisogno di un intervento molto più approfondito ed esteso "prima che si possa sostenere che i bambini provenienti da ambienti di lingua non

di lingua non inglese, il rendimento rispetto a capacità di ragionamento verbale, numerico, cognitivo e non verbale rimane inferiore a quello degli altri coetanei.

Un'altra indagine svolta sempre a Sydney da W.F. Connell ed altri ricercatori, pur sottolineando che non si deve cadere nell'errore di facili generalizzazioni, conferma che, nonostante le elevate aspirazioni che li animano, i bambini immigrati non anglo-sassoni abbandonano la scuola più presto degli australiani. Lo studio di questi autori pone anche in luce la drammatica situazione in cui si viene a trovare la seconda generazione degli immigrati - quelli cioè nati in Australia - che tende ad essere psicologicamente più vulnerabile degli adolescenti australiani. In molti casi, infatti, fra questi giovani immigrati sono state verificate serie difficoltà psicologiche causate dalla situazione di conflitto esistente tra famiglia, scuola e ambiente dei coetanei.

Non c'è da meravigliarsi che questo sia il caso: come stanno ora le cose, le scuole australiane sono una monolitica roccaforte in cui regna la norma ferrea della lingua inglese. Eppure non sono tanti gli immigrati che hanno la fortuna di ricevere un'istruzione specializzata nella lingua inglese. Tanto per dare un esempio, la Commissione per le Scuole ha potuto appurare che in oltre 2.000 scuole del sistema privato, solo uno su tre degli scolari immigrati che non

## 3 ZZ - ACCESS RADIO -

G.P.O. Box 548 D, Melbourne 3001

Lunghezza d'onda 1220

LUNEDI' SERA dalle 18 alle 23

- Ore 6.00 - Apertura
- Ore 6.05 - Notizie dal Mondo e dall'Australia
- Ore 6.15 - Canzoni di ieri con Tullio Formosa
- Ore 6.25 - Notiziario sull'istruzione pubblica
- Ore 6.40 - Novità e successi con R. Pietropaoli
- Ore 7.00 - Mondo della donna
- Ore 7.30 - Fatti e commenti (Mondo, Australia, Italia)
- Ore 7.45 - Poltrona omaggio a cura di E. Marciano
- Ore 8.00 - Notizie in breve dall'A.B.C.
- Ore 8.02 - Notizie dall'Italia
- Ore 8.07 - Notiziario sportivo
- Ore 8.12 - Carosello con Riccardo Pietropaoli
- Ore 8.25 - Conversazione religiosa
- Ore 8.30 - Su e giù per l'Italia con Tullio Formosa
- Ore 8.50 - Notiziario della comunità
- Ore 9.00 - Grandi Maestri Italiani a cura di E. Marciano
- Ore 9.17 - Programma culturale (Istituto Italiano di Cultura)
- Ore 9.30 - Imparate l'italiano con Anna Maria Sabbione e Laura Bregu.
- Ore 9.40 - Studio "M"
- Ore 9.52 - Fatti e commenti della comunità
- Ore 10.00 - Notiziario sindacale e dei servizi sociali
- Ore 10.10 - Riflettore
- Ore 10.15 - Consigli e interviste di attualità
- Ore 10.25 - Musica popolare
- Ore 10.45 - Programma letterario con Manuela Cipriani e Pino Ghiccas
- Ore 10.56 - Notiziario Lampo
- Ore 10.58 - Conclusione
- Ore 11.00 - Fine

## 3 EA ETHNIC AUSTRALIA

G.P.O. Box 1470, Melbourne, 3001

Lunghezza d'onda 1120

GIOVEDI': dalle ore 6.30 alle 8.30 a.m.  
dalle ore 12 alle 2 p.m.  
dalle ore 7 p.m. alle 9 p.m.

MUSICA - leggera, operistica, folkloristica - per bambini - comica - strumentale - moderna e d'altri tempi - motivi di successo.

Messaggi sul MEDIBANK - Richiesta di commenti e offerte di aiuto - Interviste - Notizie e informazioni d'interesse.

V.G.P.F.

"BALLO DELLO SPORT"